

{ Foggia } Presentato al Cineporto

Crescincultura: il progetto di rete contro la povertà educativa minorile

“Crescincultura è fondamentalmente la risposta concreta ad una domanda che noi partner di progetto ci siamo rivolti: in quanto presidi culturali del Gargano, come possiamo intervenire davvero per contrastare il disagio che vivono i bambini e gli adolescenti, di un territorio difficile, che ha bisogno di una comunità educante per contrastare la povertà educativa sempre più dilagante?”

Queste le parole di Franco Salcuni, Presidente di Legambiente FestambienteSud, per spiegare in sintesi la nascita del progetto di Rete Crescincultura durante la conferenza stampa tenutasi Mercoledì 8 maggio, presso il Cineporto di Foggia.

Capofila del progetto promosso insieme alla Compagnia



teatrale Bottega degli Apocri-fi, Coop Cantieri di Innovazione Sociale, Arci Nuova Gestione, Associazione Venti da Sud e da cinque Istituti Scolastici Comprensivi statali, Salcuni ha ribadito che proprio la strategia integrazione di risorse, visioni ed energie positive di realtà già operanti, da lungo tempo, sul territorio dei comu-

ni di Monte Sant'Angelo, Manfredonia e San Marco in Lamis, ha permesso di strutturare una programmazione articolata e credibile per il progetto triennale selezionato dall'Impresa Sociale “Con i Bambini”, nell'ambito delle iniziative nazionali finanziate dal “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”.

A rappresentare l'Impresa Sociale, organismo totalmente partecipato dalla Fondazione “Con il Sud”, il Presidente Carlo Borgomeo che ha sottolineato come i progetti sostenuti da “Con i Bambini” - in tre anni di attività circa 270 - hanno due componenti innovative molto forti: sono interventi che sperimentano nuove modalità di contrasto alla povertà educativa partendo dal presupposto che la questione dell'educazione non è esclusiva della scuola, ma della intera Comunità educante, e che l'erogazione dei finanziamenti è gestita e controllata con rigorosissime procedure. Una considerazione che ha sottolineato il valore del progetto Crescincultura e, contestualmente, focalizzato il tema dell'urgenza di contrastare il divario tra

Nord e Sud in cui la mancanza di opportunità per i minori non è solo una questione legata al reddito delle famiglie, ma alla assenza di proposte.

Ad inserirsi nel dibattito sulle progettualità possibili, per assicurare uguali opportunità a bambini e adolescenti di fruire di percorsi educativi e culturali di qualità, è poi intervenuto Giuseppe D'Urso, Presidente del Teatro Pubblico Pugliese, che ha sottolineato l'impiego della Regione nel supportare le eccellenze già operative su campo - come il progetto dei presidi culturali garganici - ma anche programmare nuovi interventi, mirati in maniera capillare a promuovere iniziative di promozione teatrale, soprattutto nei piccoli comuni e nelle periferie pugliesi.

